



Cod. progetto 011

PROGETTO TSHANFETO

IL PROGETTO

La fattoria pedagogica **Tshanfeto** (che significa «Alzati!» in lingua locale) è sorta nel 2000 a Yopougon (17 km da Abidjan), per ispirazione dei missionari betharramiti e con lo scopo di formare dei giovani africani in modo che possano acquisire competenza e fiducia in sé stessi per gestire una piccola azienda agricola con cui mantenere la famiglia e sviluppare progressivamente l'economia della zona.

Thanfeto: una fattoria pedagogica d'avanguardia per insegnare ai giovani le migliori tecniche agricole, infondere loro fiducia e renderli autonomi facilitando in questo modo il loro inserimento socio-professionale.

Le tappe del progetto

A partire dal 1996, i missionari presenti in loco si rendono conto che ci sono molti bisogni intorno ai villaggi e che i giovani sono spesso lasciati a se stessi con prospettive future incerte o quasi nulle.

Si cerca di sostenere i villaggi con l'acquisto di materiali necessari per un piccola agricoltura di sussistenza ma fin da subito è chiaro che le iniziative messe in campo stanno pian piano fallendo a causa dell'insufficiente formazione e della mancanza di coordinamento in ogni villaggio.

I missionari si rendono conto che senza addestramento si arriverà velocemente al fallimento; inoltre sono gli anni in cui il paese sta iniziando a conoscere una grave crisi: la capitale che fino al quel momento era diventata molto attraente per i giovani, fornendo mestieri, è ormai satura e non vi è più possibilità di lavoro per i giovani che avevano riposto tutte le proprie speranze e avevano forgiato troppe illusioni in una vita confortevole in città devono fare ritorno ai propri villaggi senza alcun tipo di possibilità di un futuro certo e sicuro.

Si decide quindi di iniziare un lavoro sulla formazione dei giovani in agricoltura per passare a una fase più attiva e dare un reale contributo allo sviluppo integrale degli uomini e delle donne di questo paese.

Un periodo di maturazione del progetto ha luogo dal 1996 al 1998; i centri di formazione sono visitati nel nord della Costa d'Avorio (Kouto e Korhogo) e nella subregione (Bobo-Dioulasso in Burkina e Songhaï a Porto-Novo in Benin).

Nel 2000 sono eretti, sul terreno della parrocchia San Bernardo di Adiapodoumé – Yopougon due padiglioni: e da questo momento ha avvio il progetto della “Ferme pedagogique”.



La formazione dura un anno e comprende materie generali di formazione umana, altre tecniche di contabilità e gestione e una pratica della durata di 9 mesi in produzione vegetale e animale destinate alla commercializzazione.

Gli alunni vengono seguiti anche durante il periodo successivo con un accompagnamento mensile.

All'inizio il progetto interessava i giovani della parrocchia San Bernardo di Yopougon, col tempo è cresciuto e oggi sono accolti una cinquantina giovani che arrivano da tutta la Costa d'Avorio.

In quasi 20 sono stati formati circa 300 giovani e formazione che viene data è molto apprezzata: chi esce da Tshanfeto è ricercato da varie aziende perché al momento non vi sono scuola agricole migliori.

Il futuro

Il desiderio è quello di preparare l'avvenire delle famiglie e del Paese e a tal fine è importante che i giovani si sentano orgogliosi di lavorare la terra, ottenendo dei risultati che permettano di vivere e migliorare le loro condizioni, senza sognare di fuggire in città o di emigrare in Europa.

Oggi l'obiettivo è quello di modernizzare Tshanfeto per creare un modello di attività agricola tra le migliori dell'Africa occidentale.

I giovani al termine dell'anno di formazione acquisiscono:

- Un diploma approvato dal FDFP (Fondo per lo sviluppo della formazione professionale)
- Un'esperienza umana eccezionale grazie alle sessioni di lavoro e abilità fornite dai formatori (responsabilità, socialità, conoscenza di sé)
- Conoscenze grazie alla qualità dei corsi che frequentano in collaborazione con il CNRA (Centro Nazionale di Ricerca in Agricoltura) e la Scuola di Ingegneria di Purpan (Tolosa)

Il progetto inoltre si sviluppa in collaborazione con ANADER (Agenzia nazionale per il sostegno allo sviluppo rurale)

Nello specifico il 70% di formazione è pratica per prendere coscienza delle realtà sul campo.